

Danni meteo, da Ismea ok allo stop delle rate



Con la circolare 1/2026, Ismea ha definito le modalità e le condizioni delle sospensioni delle rate per le imprese titolari di finanziamenti in essere relativi alle operazioni fondiari, che operano su istanza volontaria del richiedente. Tale sospensione si è resa necessaria per fronteggiare lo stato di emergenza dichiarato a seguito del ciclone Harry, che a partire dal 18 gennaio 2026 ha causato centinaia di milioni di euro di danni nelle aree costiere (e nelle aziende agricole) di Calabria, Sardegna e Sicilia.

I finanziamenti

Nello specifico, per quanto riguarda i finanziamenti, quelli passibili di sospensione delle rate sono quelli rientranti nelle fattispecie previste:

- dall'art. 13 del dl Liquidità;
- dall'art. 20 del dl 50/2022 (Garanzia U35);
- dall'art. 4, dl 34/2023, (Garanzia GR8).

L'ordinanza della protezione civile

Le disposizioni fanno seguito alla deliberazione dello stato di emergenza, approvata dal Consiglio dei ministri il 26 gennaio 2026, e alla conseguente Ordinanza del capo del dipartimento della Protezione civile (Ocdpc).

Il dl Maltempo

Infine, il Governo con il cosiddetto dl Maltempo, ha disposto, fra l'altro, la sospensione dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti per l'assicurazione obbligatoria per i residenti e le imprese operanti nei comuni individuati dai provvedimenti della Protezione civile.

Il decreto inoltre mobilita **risorse per oltre 700 milioni di euro**, che si sommano ai circa 500 milioni di euro stanziati dalla Protezione civile.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 9/2026

Danni meteo, da Ismea ok allo stop delle rate

di Andrea Bruni

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *L'Informatore Agrario*